

elfo puccini
7-29 marzo

*thomas
bernhard*

l'ignorante e il folle

*uno spettacolo di
ferdinando
bruni
francesco
frongia*



TEATRO
elfo
puccini

Note sparse intorno a una commedia

“LA FIABA È QUALCOSA DI ASSOLUTAMENTE MUSICALE” Novalis

Il ritmo della lingua di Bernhard, il “fugato” vertiginoso del Dottore, lo “staccato” della Regina, la disciplina della musica, l’universo concentrazionario del teatro, del teatro dell’opera in particolare, la fiaba del Flauto Magico.

“DOVREBBE ESSERE UN’IMMENZA SODDISFAZIONE PER LEI AVERE UNA FIGLIA CHE È UNA SPECIE DI AUTOMA, O UNA SPECIE DI AUTOMA COME FIGLIA, UN CONGEGNO FAMOSO E INCOMPARABILE CHE INCANTA IL MONDO DEL TEATRO”.
La Cantante come l’Olympia di E.T.A. Hoffmann, che in Offenbach canta vertiginose colorature.

“QUESTO È UN TEATRO DI MARIONETTE, QUI NON CI SONO ESSERI UMANI, MA MARIONETTE”. Attori marionette mossi da fili di parole, marionette sezionate e anatomizzate: la pelle, il trucco, tendini, nervi e fili. “CON QUESTO NON INTENDO QUALCOSA DI ESTERIORE, STO PENSANDO DI NUOVO ALLA TESTA”.

“SI PUÒ VEDER VEDERE, NON SI PUÒ SENTIR SENTIRE” Duchamp

Il Padre cieco è l’ignorante, ma anche “la persona competente” perché da tempo ha già raggiunto le tenebre della cecità e della notte che è la meta di ogni ricerca di senso. Eppure perché ci sia dato di esistere dobbiamo lavorare alla ricerca di un senso che sappiamo già di non poter trovare.

“L’INTELLIGENZA È UNA TORTURA ORRIBILE”.

Lo spazio scenico. La tana, la torre, la fornace, la prigione, la camera ardente.
Il lato funebre dei riti teatrali. Rose come a un funerale.
Il cerchio come spazio ossessivo: traduzione geometrica della scrittura bernhardiana.
“VITTIME SENZA SCAMPO”.



“ART IS A GUARANTY OF (IN)SANITY” Louise Bourgeois

E poi naturalmente il teatro. Gli incubi degli attori. Arrivare in ritardo allo spettacolo. Il costume che si strappa. La corona che cade. La parte che si dimentica.

“Gli artisti vivono - io credo - con la continua paura della perdita improvvisa della loro arte”. Bernhard entra nello specifico: è uno specialista di incubi.

“UN ESSERE UMANO CHE SI È TRASFORMATO IN UNA CREATURA PERFETTAMENTE ARTISTICA, E CHE QUINDI NON È PIÙ UN ESSERE UMANO”.

Fino a che punto l’artista rinuncia alla sua umanità a favore della sua arte? Qual’è il prezzo che si paga per questa rinuncia?

“ABBIAMO FATTO DI NOI STESSI LE VITTIME DELLA NOSTRA DISCIPLINA”.

“IL TEATRO (...) NON È ADATTO ALLE PERSONE NATURALI”.

“L’ATTORE, COME L’ARAGOSTA, VIEN BOLLITO VIVO PER LA GIOIA DEL PUBBLICO” Anonimo

Il rovescio dell’incubo, l’incrinatura nel cerchio ossessivo:

“FAR SCOPPIARE UNO SCANDALO
MANDARE A MONTE UNA
RAPPRESENTAZIONE
BATTERE LE MANI
E TIRARE FUORI LA LINGUA
POI USCIRE DI SCENA CON UNA RISATA
CON UNA RISATA
RISATA CAPISCE
CON UNA BELLA RISATA”.

“OPPURE ALL’IMPROVISO IMPAZZIRE”.

Consumarsi nella ricerca della perfezione,
“IGNORARE IL PUBBLICO IGNORARE TUTTO”, esaurirsi.

“CONSUNZIONE, NIENT’ALTRO CHE CONSUNZIONE, E LA FOLLIA CHE SEMPRE SI ACCOMPAGNA ALLA CONSUNZIONE”.



di
Thomas Bernhard
traduzione di
Roberto Menin
uno spettacolo di
Ferdinando Bruni e Francesco Frongia

l'ignorante e il folle

con
Ferdinando Bruni IL DOTTORE
Ida Marinelli LA REGINA DELLA NOTTE
Luca Toracca IL PADRE
Corinna Agustoni LA SIGNORA VARGO/WINTER

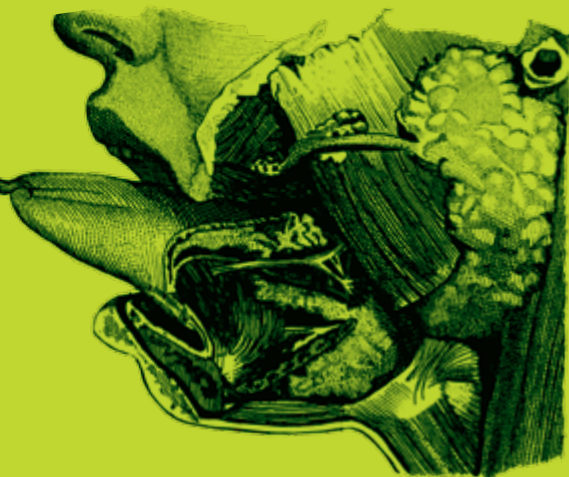
luci di
Nando Frigerio
suono di
Giuseppe Marzoli

assistente scene costumi
Elisabetta Pajoro
capo macchinista Giancarlo Centola
fonico Gionata Bettini
elettricista Matteo Benzoni
aiuto regista Stefano Cordella
produzione Teatro dell'Elfo

*lo spettacolo ha debuttato il 25 marzo 2008
al Teatro dell'Elfo*

Elfo Puccini
corso Buenos Aires 33, Milano
martedì/sabato ore 20.30
domenica ore 16.00
www.elfo.org

Intero € 30.50
Ridotto giovani e anziani € 16
Martedì € 20
Prenotazioni e prevendita: tel. 02.0066.06.06
biglietteria@elfo.org
È valido l'abbonamento Invito a Teatro



PLUMDESIGN.IT

